



Roma, 17 aprile 2014

ACI PROPONE RISPARMI FINO A 30 MILIONI DI EURO PER LO STATO

Fino a 30 milioni di euro di risparmi pubblici con la semplificazione delle procedure amministrative legate ai veicoli, salvaguardando le competenze e i livelli occupazionali nella Pubblica Amministrazione. Lo assicura l'Automobile Club d'Italia – ente non economico che non percepisce fondi pubblici – con un progetto di riforma per la mobilità, in piena sintonia con le linee strategiche del Governo per la spending review.

Si possono ridurre i costi complessivi a carico delle famiglie e dello Stato rilanciando il PRA come strumento positivo per la P.A. e i cittadini. Il Pubblico Registro Automobilistico gestito da ACI, infatti, non costa nulla all'Erario pur garantendo entrate tributarie per 1,4 miliardi di euro alle Province e 291 milioni di euro alle Regioni, assicurando imprese e famiglie sul rispetto equo ed uniforme di ogni obbligo fiscale sui veicoli.